



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

e, p.c. Alla

Canadian Solar Construction S.r.l.
PEC: canadiansolarconstruction@legalmail.it

Oggetto: **Canadian Solar Construction – VIA – Impianto fotovoltaico di potenza nominale di 5,95 MW e potenza moduli pari a 7,597 MW, denominato “Impianto 37A” ricadente nel Comune di Brindisi – foglio 136 p.lle 434 ecc.**

(Rif. Vs. nota prot. n. 21316 del 10/08/2020)

[AC476-20]

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, acquisita agli atti in data 10/08/2020 al prot. n. 15429/2020 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, con la quale si invita codesto Ente a partecipare alla Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 21/09/2020 in modalità asincrona, ed a fornire il proprio parere definitivo, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici integrativi del progetto in esame (acquisibili dal sito web di codesta Amministrazione Provinciale), si prende atto che la società proponente ha fornito ulteriore documentazione così come alla cartella denominata “Integrazioni37A - 07 2020”.

Si premette che codesta Autorità si è già espressa in data 30/03/2020 con propria missiva prot. n. 6595 che ad ogni buon conto si allega.

Le integrazioni richieste da codesta Autorità vertevano sui seguenti punti:

- 1) redazione di un adeguato “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica” per le aree in corrispondenza della p.lla 338 (indicativamente a mezzeria del campo fotovoltaico in esame) ed a sud dello stesso campo fotovoltaico, munito di firma digitale o autografa;
- 2) planimetrie di dettaglio rappresentanti eventuali cavidotti esterni al campo fotovoltaico utili al collegamento alla rete elettrica nazionale;
- 3) dettagliata descrizione e progettazione di eventuali opere di regimazione idraulica da realizzarsi in corrispondenza delle aste del reticolo idrografico.





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Esaminata la documentazione progettuale integrativa complessivamente resa disponibile ed innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che:

- ✓ in merito al punto 1, non è presente alcuno Studio di compatibilità idrologica ed idraulica. Nello specifico si evidenzia che i moduli fotovoltaici saranno installati ad una distanza dai corsi d'acqua, individuati anche dalla cartografia I.G.M. 1:25000, non meglio specificata e/o individuata attraverso studi idraulici specifici. Pertanto, la compatibilità potrà essere assentita solo previa redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica secondo i criteri già esposti nella nota 6595/2020;
- ✓ in merito al punto 2, si denota l'assenza di planimetrie esaustive per eventuali opere di connessione all'esterno del campo fotovoltaico;
- ✓ unitamente al punto 3, si prende atto della volontà da parte della società proponente di voler rimboschire con specie autoctone alcune aree a margine dei pannelli fotovoltaici (elaborato “_RELAZIONE RIMBOSCHIMENTO CON PLANIMETRIA - 37 A firmato”) al fine di un intervento di compensazione/mitigazione delle aree occupate dai moduli fotovoltaici. Nello specifico si riporta quanto esposto: *omissis* “Nella presente realizzazione del bosco è parametrata sia alla messa a dimora di almeno 1.111 piante/ha con sesto di impianto non superiore ai 3m*3m, al fine di garantire le relative operazioni connesse, distinte in operazioni principali ed operazioni secondarie o accessorie, in funzione delle condizioni ambientali e del loro ruolo rispetto alle finalità dell'intervento, sia nel rispetto dell'assetto idrogeologico al fine di inserire elementi vegetali in un piano organico di sistemazione dei corsi d'acqua”. A riguardo è opportuno specificare che:
 - le operazioni di rimboschimento non sono consentite in aree ad Alta (A.P.) e Media (M.P.) Pericolosità Idraulica, così come definito dagli artt. 7 ed 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. e nello specifico alle lettere a) e b) comma 3 dell'art. 6 delle Stesse;
 - le “sistemazioni dei corsi d'acqua” non meglio definite e descritte negli elaborati forniti, se riconducibili anche ad opere di regimazione, sono consentite nelle aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I. previo studio di compatibilità idrologica ed idraulica.

Alla luce di tutto quanto innanzi valutato ed esposto, ed allo stato attuale degli atti, questa Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta che:

- ❖ per il punto 1, in assenza di documentazione attestante la sicurezza idraulica dello stato dei luoghi si ritiene l'intervento incompatibile con le Norme Tecniche d'Attuazione del P.A.I.;
- ❖ per il punto 2, mancano gli elementi per una valutazione di competenza delle eventuali opere da realizzarsi. Nello specifico, se le stesse interessano aree in cui vigono le disposizioni delle N.T.A. del P.A.I., gli elaborati saranno corredati da opportuno studio di compatibilità idrologica ed idraulica;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

Provincia di Brindisi

Servizio Ambiente ed Ecologia

PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

e, p.c. Alla

Canadian Solar Construction S.r.l.

PEC: canadiansolarconstruction@legalmail.it

Oggetto: Canadian Solar Construction – VIA – Impianto fotovoltaico di potenza nominale di 5,95 MW e potenza moduli pari a 7,597 MW, denominato “Impianto 37A” ricadente nel Comune di Brindisi – foglio 136 p.lle 434 ecc.

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, acquisita agli atti in data 03/03/2020 al prot. n. 4776/2020 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, nella quale si invita questo Ente a partecipare alla Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 05/03/2020 alle ore 10:00 presso la sezione in indirizzo, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame (acquisibili dal sito web di codesta Amministrazione Provinciale), si prende atto che l’impianto fotovoltaico in progetto è parte integrante di un intervento che comprende la realizzazione totale di 2 campi fotovoltaici da parte della stessa società. Nello specifico, l’“Impianto 37A” oggetto d’esame, ricade al Foglio 136, particelle 434, 338, 437, 440, 339 (parte), 206 (parte), 227 (parte), 443 (parte) del Comune di Brindisi. La potenza dell’impianto fotovoltaico progettato è pari a 6,00 MWp e risulta composto nella sua interezza da 19.475 moduli fotovoltaici, tenuti in posizione, con inclinazione e orientamento idonei, a mezzo di strutture in acciaio zincato del tipo tracker. Saranno inoltre, realizzati: cavidotti interni di collegamento a media e bassa tensione; cabine di consegna; recinzione perimetrale.

Il tutto come illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel predetto progetto appaiono interferire in parte, con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al richiamato P.A.I. pertanto, si fa presente che:

- alcune aree del campo, intersecano o sono prossimi al “reticolo idrografico”, ovvero l’insieme dei corsi d’acqua comunque definiti, come riportati nella Carta topografica redatta dall’I.G.M. in scala 1: 25.000 (linea azzurra), interessando pertanto aree assimilabili ad “Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali” e “Fasce di pertinenza fluviale”. All’interno di queste aree vigono, entro la fascia di 150 m in destra e in sinistra idraulica, le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I., che prevedono la redazione di uno “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica”



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica per le opere in progetto, come definito all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.;

- non è presente uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica.

Alla luce di tutto quanto innanzi valutato ed esposto, in relazione alla compatibilità con il P.A.I. delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta che la stessa, potrà essere assentita solo a seguito della redazione, da parte del soggetto proponente l'intervento, di un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. Esso dovrà dimostrare la sussistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, così come definito all'art. 36 delle N.T.A. del P.A.I.) per le seguenti aree:

- in corrispondenza della p.lla 338 (indicativamente a mezzeria del campo fotovoltaico in esame);
- a sud dello stesso campo fotovoltaico;

il tutto sarà corredato da un'accurata individuazione dei bacini idrografici sottesi dalle opere indicate e conseguente modellazione dei deflussi idraulici sulla base delle caratteristiche morfologiche ed idrologiche delle aree interessate al fine di definire le aree inondabili con tempo di ritorno 30, 200 e 500 anni.

Inoltre, si fa presente che:

- mancano le planimetrie dell'eventuale cavidotto da realizzarsi per il collegamento del campo fotovoltaico alla sottostazione in Alta Tensione denominata Tutturano 2;
- eventuali opere di regimazione idraulica dei corsi d'acqua episodici devono essere attentamente descritte;
- alcuni documenti forniti sono privi di firma olografa nonché di quella digitale.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, si rappresenta che il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Per la nota pratica
dott. *Francesco Corbelli*
dott. *Anna Maria Corbelli*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- ❖ per il punto 3, le operazioni di rimboschimento delle aree individuate, sono incompatibili con le N.T.A. del P.A.I. per la parte rientrante in AP ed MP. Le “sistemazioni dei corsi d’acqua” sono compatibili previa redazione e valutazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle dell’area interessata.

Ciò detto, fermo restando le direttive imposte dell’Autorità procedente in indirizzo, questa Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta comunque la propria disponibilità a valutare ulteriore documentazione integrativa utile ad una positiva conclusione dell’iter procedurale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243

